

richiesto la definizione e l'applicazione di un piano di sviluppo integrato e sostenibile con sistemi di controllo realizzati dalla stessa popolazione locale;

l'Agip si era impegnata a firmare un nuovo accordo per il 19 dicembre del 2002, tale da garantire uno sviluppo sostenibile, d'accordo con le necessità delle comunità; ma l'impresa, con una serie di strategie in sede di discussione di tale accordo, ha rifiutato di firmare il documento e comprometersi alle condizioni imposte dalle comunità;

nel blocco 10 sarebbe iniziato l'intervento militare e nella zona sono entrati 250 militari e sarebbe stato vietato l'ingresso alla stampa —:

appare necessario verificare la reale situazione nella provincia del Pastaza in Ecuador e precisamente nell'area del « Blocco 10 » in cui si stanno verificando i fatti in oggetto;

l'interrogante ritiene auspicabile che l'Agip/ENI rispetti l'accordo di cooperazione firmato il 28 marzo 2001 con le comunità locali;

se non ritengano che l'adesione al *Global Compact* non impegni l'azienda ad una soluzione pacifica delle controversie con le comunità locali e soprattutto, nell'ottica di « contribuire a fare emergere valori e principi condivisi, per un mercato mondiale dal volto umano », ad accettare le richieste della comunità locali riguardanti la messa in opera di un piano di sviluppo integrato e sostenibile. (4-05013)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

l'interpellante ed altri avevano interpellato il ministro Giuliano Urbani ineren-

temente ai lavori di progettazione e costruzione di un'autorimessa sotterranea nell'area esterna alla porta Liviana di Pontecorvo, compresa tra la cortina muraria del Cinquecento, la chiesa di san Prodocimo, la via Gustavo Modena e l'ingresso dell'Ospedale e dunque, all'interno della fossa del sistema bastionato padovano;

la risposta del Ministro Giuliano Urbani invitava, l'amministrazione locale a collaborare con la sovrintendenza per individuare aree alternative per l'eventuale realizzazione del suddetto parcheggio, nel quadro di una adeguata e corretta gestione del patrimonio storico-artistico e che « la sovrintendenza aveva confermato che l'ipotesi di costruzione di un parcheggio è quanto mai incompatibile e funzionalmente « distruttiva » di ogni eventuale futuro recupero del sistema difensivo cinquecentesco »;

l'amministrazione comunale ha fatto intendere di non voler seguire le indicazioni del Ministero e nei fatti sta continuando la progettazione del parcheggio sotterraneo inserendo modifiche ulteriori che aggravano ancor più il danno al patrimonio storico artistico che il ministero intendeva invece con la sua risposta conservare e valorizzare;

il Sindaco di Padova Giustina Destro ha pubblicamente dichiarato di non voler considerare e seguire le indicazioni Ministeriali inerenti la costruzione del Parcheggio sotterraneo —:

si chiede al signor Ministro come intenda procedere per evitare che l'amministrazione Comunale di Padova, contravvenendo in maniera palese alle precise indicazioni del Ministero dei beni culturali possa arrecare danno all'area in oggetto, che è vincolata con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 26 maggio 1928-VI, nel cui sottosuolo è ancora esistente il ponte cinquecentesco, (come da rilievo, effettuato nel 1992), considerato che all'esterno della fossa è plausibile che possano essere sepolti dal 1897, anno di costruzione della barriera daziaria a Pontecorvo,

anche tratti superstiti del muro di controscarpa cinquecentesco, visibili nelle note immagini di Marino Urbani. (5-01551)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta scritta:*

MESSA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che RAI 3 sia oggetto di pesanti tagli al *budget* a sua disposizione;

la minore disponibilità di risorse finanziarie rischia di limitare le potenzialità della rete e riduce gli spazi di pluralismo informativo —:

se non ritenga di adottare iniziative normative finalizzate ad introdurre la previsione dell'obbligo di un'equa ripartizione tra le diverse reti RAI, del *budget* complessivamente a disposizione dell'azienda. (4-05008)

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

D'AGRÒ. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel territorio di Montecchio Maggiore (Vicenza), in località Ghisa, è insediata una caserma in disuso, che negli anni passati era stata utilizzata come officina di mezzi corazzati e recentemente come deposito di attrezzature e che attualmente si trova in stato di abbandono;

l'amministrazione comunale è stata più volte contattata da probabili compratori-investitori che annunciavano una rapida dismissione da parte del ministero della difesa —:

se tale dismissione sia contemplata nei programmi del ministero della difesa;

se l'amministrazione comunale locale sarà avvisata prima dell'avvio dell'asta;

se esista il diritto di prelazione da parte dell'amministrazione comunale stessa. (4-04991)

MESSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere: quali iniziative siano state assunte per rientrare in possesso dei circa quattromila alloggi di servizio occupati abusivamente da personale non avente i requisiti richiesti per l'assegnazione. (4-04994)

MESSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere: se non ritenga opportuno istituire un'indennità di alloggio per tentare di risolvere il problema rappresentato dalla mancanza di alloggi destinati al personale delle forze armate. (4-05001)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta orale:*

GRANDI e MASTELLA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

le notizie ufficiali parlano di un incremento costante dell'inflazione ufficiale, ormai prossima al 3 per cento;

il differenziale di inflazione dell'Italia con il resto dell'area Euro è circa dell'1 per cento e questo crea un differenziale negativo di competitività, mentre il CLUP è in linea, se non al di sotto della media europea;

la previsione di un obiettivo di inflazione programmata all'1,4 per cento per il 2003 è del tutto irrealizzabile e anche la